SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

Consistenza della cassa all'inizio dell'esercizio				€	356.687
Riscossioni	in c/competenza	€	1.313.899		
	in c/residui	€	87.740	€	1.401.639
Pagamenti	in c/competenza	€	1.159.325		
	in c/residui	€	152.666	€	1.311.991
Consistenza della cassa alla fine dell'esercizio				€	446.335
Residui attivi	degli esercizi precedenti	€	42.300		
	dell'esercizio	€	695	€	42.995
Residui passivi	degli esercizi precedenti	€	83		
	dell'esercizio	€	192.554	€	192.637
Avanzo	d'amministrazione alla fine dell'esercizio			€	296.692

L'utilizzazione dell'avanzo di amministrazione per l'esercizio 2017 risulta così ripartita:		
Parte vincolata		
al F.do per trattamento di fine rapporto	€	195.539
Parte disponibile	€	101.153
Parte di cui non si è prevista l'utilizzazione	€	0
Totale risultato di amministrazione	€	296.692

PROSPETTO RIEPILOGATIVO DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI **Allegato 6**

PREVENTIVO ASSESTATO 2016

- Codice COFOG - (D.M. Economia e Finanze 1 ottobre 2013)

	Esercizio finanziario 2016	
	Competenza	Cassa
Missione codice 018 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente		
0.12 Pogramma Tutela e conservazione del territorio e delle risorse idriche, trattamento e smaltimento rifiuti, bonifiche	1.361.064	1.709.353
COFOG 05.4 Protezione della biodiversità e dei beni paesaggistici		
Totale missione 018	**1.361.064**	**1.709.353**
Missione codice 032 - Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche		
01 Programma indirizzo politico	61.590	61.590
02 Programma servizi e affari generali	1.000	1.000
COFOG 05.4 Protezione della biodiversità e dei beni paesaggistici		
Totale missione 032	**62.590**	**62.590**
Missione codice 033 - Fondi da ripartire		
01 Pogramma Fondi di riserva	8.000	8.000
COFOG 05.4 Protezione della biodiversità e dei beni paesaggistici		
Totale missione 033	**8.000**	**8.000**
Missione codice 099 - Servizi per conto terzi e partite di giro		
99.1 Programma Spese relative alle attività gestionali per conto terzi	7.545	7.545
COFOG 05.4 Protezione della biodiversità e dei beni paesaggistici		
Totale missione 099	**7.545**	**7.545**
Totale Spese	**1.439.200**	**1.787.488**

PROSPETTO RIEPILOGATIVO DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI CONSUNTIVO 2016 - Codice COFOG -	Allegato 6 (D.M. Economia e Finanze 1 ottobre 2013)	
	Esercizio finanziario 2016	
	Competenza	Cassa
Missione codice 018 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente		
0.12 Pogramma Tutela e conservazione del territorio e delle risorse idriche, trattamento e smaltimento rifiuti, bonifiche	1.301.443	1.261.555
COFOG 05.4 Protezione della biodiversità e dei beni paesaggistici		
Totale missione 018	**1.301.443**	**1.261.555**
Missione codice 032 - Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche		
01 Programma indirizzo politico	43.386	43.386
02 Programma servizi e affari generali	320	320
COFOG 05.4 Protezione della biodiversità e dei beni paesaggistici		
Totale missione 032	**43.706**	**43.706**
Missione codice 033 - Fondi da ripartire		
01 Pogramma Fondi di riserva	0	0
COFOG 05.4 Protezione della biodiversità e dei beni paesaggistici		
Totale missione 033	**0**	**0**
Missione codice 099 - Servizi per conto terzi e partite di giro		
99.1 Programma Spese relative alle attività gestionali per conto terzi	6.730	6.730
COFOG 05.4 Protezione della biodiversità e dei beni paesaggistici		
Totale missione 099	**6.730**	**6.730**
Totale Spese	**1.351.879**	**1.311.991**

INDICATORI DI BILANCIO
ANNO 2016

L'articolo 19 comma 1 del DL 31 maggio 2011 prevede che le amministrazioni pubbliche, contestualmente al bilancio di previsione e al bilancio consuntivo, presentino un documento denominato "Piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio" al fine di illustrarne gli obiettivi di spesa, misurarne i risultati e monitorarne l'effettivo andamento in termini di servizi forniti e di interventi realizzati.
L'articolo 20 della stessa norma dispone la pubblicazione del piano sul sito internet dell'amministrazione alla sezione "Trasparenza, valutazione e merito".
Il comma 4 dell'art. 19 stabilisce che "al fine di assicurare il consolidamento e la confrontabilità degli indicatori di risultato la amministrazioni vigilanti definiscono, per le amministrazioni pubbliche di loro competenza, comprese le unità locali di cui all'art. 1 comma 1 lett. b, il sistema minimo di indicatori di risultato che ciascuna amministrazione e unità locale deve inserire nel proprio piano. Tale sistema minimo è stabilito con decreto dal Ministro competente d'intesa con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, da adottare ai sensi dell'articolo 17 comma 3 della legge 23 agosto 1988 n. 400".

In attesa che il proprio Ministero vigilante emetta il decreto suindicato, il Consorzio del Ticino ha comunque predisposto un piano di indicatori calibrato sia con la propria attività istituzionale che con le indicazioni fornite per le vie brevi dagli uffici del Ministero dell'Ambiente.

In aderenza a quanto disposto dal DPCM 18/09/2012, dove all'art. 6 veniva individuata la tipologia di classificazione degli indicatori, e utilizzando le terminologie del codice COFOG di cui al DM Economia e Finanze 1/10/2013 il Consorzio ha individuato i seguenti gruppi di indicatori:

a) Indicatori di realizzazione fisica
    - regolazione
b) Indicatori di risultato
    - Servizi istituzionali e generali (missione 032)
c) Indicatori di impatto
    - attuazione piani di riparto
d) Indicatori di realizzazione finanziaria
    - Programma tutela e conservazione del territorio (missione 018)
    - Programma fondi di riserva (missione 033)
    - Programma spese attività gestionali per conto terzi (missione 099)

Il documento contenente il piano degli indicatori di bilancio e le relative modalità di calcolo è stato esaminato e approvato dal Consiglio di Amministrazione del Consorzio nella riunione del 20 ottobre 2016 in fase di approvazione del bilancio preventivo 2017.

Applicando alle modalità di calcolo i valori del bilancio consuntivo 2016 e quelli del bilancio preventivo assestato 2016, nonché i valori di K_{reg} e K_{equ} ottenuti in sede di valutazione degli obiettivi si sono ottenuti i risultati riportati nella tabella seguente:

Indicatore	Sigla	Valori attesi	Risultato atteso	note	Valori ottenuti	
Realizzazione fisica	**K_{reg}**	>0,50 0,25 – 0,50 <0,25	ottimo buono normale	Regolazione per rendere disponibili nuovi volumi d'acqua	**0,31** **buono**	
Risultato	**K_{ris}**	>1,10 1,10 – 0,90 < 0,90	scarso normale ottimo	Indirizzo politico e servizi generali	**0,70** **ottimo**	
Impatto	**K_{equ}**	< 6 6 - 10 10 – 15 >15	ottimo buono normale non suff.	Ripartizione volumi d'acqua tra gli utenti	**0,11** **normale**	
Realizzazione finanziaria	**K_{sv}**	>1,02 1,02 – 0,98 < 0,98	scarso normale ottimo	Spese per la gestione del Consorzio	Competenza **0,96** **normale**	Cassa **0,74** **ottimo**
Fondi riserva	**K_{rip}**	>1,10 1,10 – 0,90 < 0,90	scarso normale ottimo	Fondi da ripartire	**0** N.b. fondi non utilizzati	
Attività gestionali c.t.	**K_{ct}**	>1,10 1,10 – 0,90 < 0,90	scarso normale ottimo	Spese conto terzi e partite di giro	**0,89** **ottimo**	

In particolare:

- per l'indicatore K_{sv} si sono indicati i risultati ottenuti sia in termini di cassa che di competenza, per un quadro più completo della situazione;
- per l'indicatore K_{rip} il risultato è zero perché tali fondi non sono stati utilizzati essendo un capitolo che viene raramente utilizzato.

Per approfondimenti sulle modalità di calcolo si rimanda al Piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio pubblicato sul sito internet istituzionale ticinoconsorzio.it alla sezione "Amministrazione trasparente – Bilanci".

RELAZIONE FINALE
SULL'ATTIVITA' DEL CONSORZIO
NELL'ANNO 2016

1. Obiettivi

Gli obiettivi da raggiungere per la gestione ottimale dell'attività del Consorzio sono i seguenti:

- Regolazione del lago Maggiore:
  - Ottimale accumulo e/o riduzione degli sfiori
  - Ottimale trasferimento stagionale
- Attuazione di piani di riparto e programmi gestione acque
- Efficienza nell'impiego delle risorse
- Qualità delle prestazioni
  - rapporti con l'esterno;
  - attività di salvaguardia dell'ente;
  - nuove conoscenze ed innovazioni;
  - prevenzione della corruzione.

Per l'anno 2016, in particolare, il piano triennale 2016 – 2018 approvato dal CdA del Consorzio
nella seduta del 22 gennaio 2016, prevedeva i seguenti obiettivi:

- Regolazione del lago Maggiore:
  - Soddisfazione esigenze utenti: 100% della disponibilità idrica
    - Analisi risultati — ottobre 2016
  - Sperimentazione sovralzo estivo con soddisfacimento esigenze utenti nel rispetto del nuovo limite:
    - Sperimentazione II anno — maggio 2016
    - Analisi risultati sperimentazione — ottobre 2016
- Attuazione di piani di riparto e programmi gestione acque
  - Equilibrio nella gestione delle risorse
    - Relazione finale — ottobre 2016
  - Sperimentazione DMV
    - risultati finali — marzo 2016
    - analisi e presentazione risultato sperimentazione — maggio 2016
    - convegno finale — ottobre 2016
  - Progetto INTERREG V 2014-2020
    - Predisposizione documentazione — ottobre 2016
- Efficienza nell'impiego delle risorse
  - Programma lavori di manutenzione:
    - Verniciatura campata 2
      - esecuzione e fine lavori — aprile 2016
    - Verniciatura campata 1
      - predisposizione progetto e acquisizione pareri — settembre 2016
      - appalto — dicembre 2016
  - Sito Internet istituzionale
    - Aggiornamenti — ottobre 2016
  - Sito tecnico
    - aggiornamenti — ottobre 2016
  - Sicurezza
    - verifica corsi aggiornamento — marzo 2016
    - eventuali corsi aggiornamento — ottobre 2016

- Qualità delle prestazioni
  - Programma prevenzione della corruzione e trasparenza
    - Pubblicazione schede anno 2015 — gennaio 2016
    - Aggiornamento sito internet — giugno 2016
    - Verifica applicazione linee guida — ottobre 2016

2. Risultati raggiunti

- Regolazione del lago Maggiore

Obiettivo primario dell'attività del Consorzio è la regolazione del lago Maggiore gestendone opportunamente le quote di livello al fine di generare accumulo e rendere disponibili alle utenze agricole ed industriali volumi di acqua altrimenti scaricati nel Ticino durante le varie piene nel corso dell'anno.

Per il 2016 il volume degli afflussi lago è risultato pari a circa 7.708 milioni di m^3, e il volume derivato complessivo è stato di circa 4.651 milioni di m^3: tali dati hanno pienamente soddisfatto le utenze consorziate.

Per quanto concerne il sovralzo estivo, è proseguita nel 2016 l'attività prevista dal protocollo di sperimentazione approvato dal Comitato istituzionale di AdBPo nel maggio 2015, con la taratura e il perfezionamento del modello di previsione e simulazione già predisposto e presentato per l'approvazione a fine ottobre 2015: il modello, pur volto alla simulazione degli eventi di piena, è stato comunque utilizzato anche in ogni situazione di incremento di afflussi verificatasi nell'anno.

Il Tavolo di lavoro appositamente istituito da AdBPo è stato suddiviso in tre gruppi di attività:

Gruppo 1 Monitoraggio ambientale degli effetti sul lago
Gruppo 2 Monitoraggio del modello di simulazione
Gruppo 3 Rilievi delle spiagge del lago

Il monitoraggio ambientale e i rilievi delle spiagge sono attività collaterali imposte al Consorzio nell'ambito della sperimentazione, attività che il Consorzio ha regolarmente svolto e relazionato con elaborati semestrali e finali.

- Attuazione di piani di riparto e programmi gestione acque

Il secondo obiettivo individuato è il mantenimento dell'equilibrio tra le esigenze dei vari utenti in relazione alla diversa natura dei vincoli propri di settore (agricolo o produzione idroelettrica) anche con riferimento al contributo economico con cui i singoli utenti partecipano al Consorzio stesso.

L'equilibrio nei rapporti tra gli utenti viene valutato confrontando le portate medie derivate relative ai periodi in cui la utenza è attiva e quelle di concessione come desunte dalle singole concessioni.

I valori relativi all'anno 2016 sono risultati i seguenti:

	derivate	di concessione	% derivata
Associazione Irrigazione Est Sesia	27 m^3/sec	70 m^3/sec	39
Cosorzio Villoresi	21 m^3/sec	55 m^3/sec	38
Utenze Navigio Grande	32 m^3/sec	60 m^3/sec	53

La forchetta del 15% tra le percentuali di utilizzo è comunque indice di un buon equilibrio nella gestione dei vari interessi dei diversi utenti.

Si è proceduto nell'attività di sperimentazione del DMV, che prevedeva di consegnare il report finale sulla seconda fase di raccolta dati.

E' stata presentata la relazione finale sull'attività, in cui sono stati riportati tre anni di misurazioni ed è stata formulata l'analisi qualitativa della sperimentazione secondo i parametri prefissati, e ha preso il via la fase di valutazione dei risultati stessi da parte degli Enti competenti.

Sono stati infine consegnati ai Parchi tutti gli elementi necessari a presentare ufficialmente la sperimentazione in un apposito convegno, che verrà presumibilmente organizzato nel 2017.

Il Consorzio ha infine partecipato all'attività di predisposizione delle domande di partecipazione a due progetti INTERREG in qualità di partner, uno con il Parco piemontese e le Bolle di Magadino (CH) per la riqualificazione e la valorizzazione del corridoio ecologico del fiume Ticino, e l'altro con Regione Lombardia e Canton Ticino sul rafforzamento della governance delle acque transfrontaliere del Ticino.

- Efficienza nell'impiego delle risorse

Sul piano economico nel 2016 il pareggio di bilancio è stato regolarmente conseguito.

L'attività svolta per il conseguimento di questo obiettivo ha visto un costante impegno volto non solo a mantenere la spesa entro i limiti delle varie voci di bilancio, ma a conseguire economie che sono state utilmente riutilizzate per la gestione del Consorzio.

Per quanto concerne la verniciatura delle campate si sono eseguiti i lavori previsti nella seconda campata, iniziati a metà gennaio e ultimati a fine aprile, con ottimi risultati in termini di resa finale e senza dar luogo a inconvenienti di sorta nella gestione della regolazione, si è predisposto il progetto per la prima campata, con installazione di ponteggio completamente chiuso da teli, sabbiatura e ciclo di verniciatura delle strutture in ferro, e si è provveduto all'affidamento dei lavori, la cui esecuzione è prevista nei primi mesi del 2017.

E' stato perseguito anche un costante miglioramento sia del sito tecnico web del Consorzio, che si ricorda è Centro di competenza per la gestione del lago Maggiore e del fiume Ticino, che del sito web istituzionale per propagandare l'attività svolta dal Consorzio verso le pubbliche istituzioni, inserendo tutte le informazioni previste dalla normativa sulla prevenzione della corruzione e sulla trasparenza.

Particolare attenzione è stata posta nel costante miglioramento delle condizioni di lavoro del personale operativo, attraverso corsi di aggiornamento professionale e sulla sicurezza dei luoghi di lavoro.

- Qualità delle prestazioni

Per quanto concerne la qualità del servizio svolto dal Consorzio, si deve riconoscere come anche nel 2016 si siano ottenute buone performance in una stagione irrigua che ha visto condizioni tipiche di un'annata media per le portate di risorsa erogabili.

Ciò è dovuto anche alla sperimentazione che ha permesso di mantenere il livello lago a una quota superiore rispetto alla soglia di regolazione estiva vigente di + 1,00 sopra lo zero di Sesto Calende, il che ha consentito nell'estate scorsa di immagazzinare volumi di risorsa preziosi e indispensabili per garantire la giusta irrigazione alle campagne lombarde e piemontesi.

Si è predisposto e approvato un piano triennale di prevenzione della corruzione, tarando opportunamente le iniziative e i programmi previsti dalle norme generali alla realtà del Consorzio, proseguendo nelle verifiche previste nel piano sui diversi aspetti dell'attività amministrativa e gestionale, e aggiornando di volta in volta il sito istituzionale con le notizie e i documenti da pubblicare.

Infine, anche nel 2016 l'attività svolta nei rapporti con gli enti territoriali esterni al Consorzio ha consentito di mantenere alto il livello di considerazione che deve avere un Ente Nazionale che svolge la regolazione di un lago di interesse internazionale.

2. Considerazioni finali

In base a quanto sopra riportato, si deve concludere che il Consorzio del Ticino ha pienamente raggiunto gli obiettivi strategici fissati per l'attività istituzionale per l'anno 2016.

IL DIRETTORE
(Doriana Bellani)

IL PRESIDENTE F.F.
(Alessandro Ubiali)

88

VERBALE COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI RENDICONTO GENERALE DELL'ESERCIZIO 2016. N. 489/2017

L'anno 2017, il giorno 13 del mese di aprile alle ore 12.00 presso la sede del Consorzio del Ticino Corso porta Nuova 18, Milano, a seguito di regolare convocazione del 3 aprile 2017 si riunisce il Collegio dei Revisori del Consorzio del Ticino.

Sono presenti i Sigg.ri Revisori: dott.ssa Daniela Nutarelli, in rappresentanza del Ministero dell'Economia e delle Finanze, in qualità di Presidente,

Rag. Domenico Scotti in rappresentanza del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, membro effettivo,

Dott. Franco Rudoni in rappresentanza degli Utenti, membro effettivo.

Partecipa alla seduta il direttore Doriana Bellani al fine di poter acquisire gli elementi conoscitivi occorrenti per poter iniziare e programmare le funzioni di competenza del Collegio.

La riunione odierna ha per oggetto il seguente ordine del giorno:

1) approvazione Rendiconto generale 2016

2) approvazione variazione al bilancio di previsione 2017;

Il Rendiconto è stato trasmesso al Collegio dei Revisori con e-mail del 10 aprile 2017.

Viene aperta la seduta.

Al punto 1) vengono da prima esaminati gli atti, i registri e le scritture contabili, quindi viene redatta la sotto riportata relazione:

"RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI AL RENDICONTO GENERALE DELL'ESERCIZIO 2016

Il documento contabile è stato trasmesso al Collegio dei Revisori per la

89

stesura della relazione di competenza nei tempi stabiliti dall'art. 5 del Regolamento interno di Amministrazione e Contabilità vigente.

Il Rendiconto Generale dell'esercizio 2016 è stato redatto in forma abbreviata così come stabilito dall'art. 48 del D.P.R. n. 97/2003. Le risultanze della gestione d'esercizio sono riassunte, rappresentate e dimostrate nel conto di bilancio composto, oltre che dal rendiconto finanziario gestionale, dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa. Quest'ultima, anch'essa redatta in forma abbreviata ai sensi del comma 11 del sopracitato art. 48 del DPR n. 97/2003, fornisce le informazioni sull'andamento della gestione e sui fatti di maggior rilievo dell'esercizio 2016 e illustra le varie voci del rendiconto, le variazioni intervenute rispetto al preventivo ed i criteri di valutazione che le hanno determinate.

Al Rendiconto Generale è allegata la situazione amministrativa, il prospetto delle spese classificate per missioni e programmi, gli indicatori di bilancio e i risultati raggiunti.

Il Collegio dà evidenza inoltre dei seguenti dati riassuntivi:

1) RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE

		ENTRATE		USCITE
Parte corrente	€	1.305.671	€	1.195.149
In conto capitale	€	-	€	150.000
Partite di giro	€	8.923	€	6.730
	€	1.314.594	€	1.351.879
Disavanzo finanziario	€	37.285	€	-
Totale	€	1.351.879	€	1.351.879

Buffetti 4211N (a)

90

RISULTATO FINANZIARIO	
ENTRATE ACCERTATE TOTALI	1.314.594,00
SPESE IMPIEGATE TOTALI	1.351.879,00
RISULTATO FINANZIARIO	**-37.285,00**

ENTRATE

Capitolo		SOMME ACCERTATE			RESIDUI					CASSA	Residui totali fine esercizio
codice	descrizione	Riscosse	Residui da riscuotere	Totali accertam.	Iniziali	Riscossi	Residui da riscuotere	Totali	VARIAZ. in + / in -		
V LIVELLO	TITOLO I - ENTRATE CORRENTI										
E 3.01.02.01.005	Proventi da quote associative	1.295.693	1	1.295.693	0	0	0	0	0	1.295.693	0
E 3.01.05.02.001	fitto locali e locazioni	7.475	695	8.170	0	0	0	0	0	7.475	695
E 3.05.05.04.001	interessi attivi	41	1	41	41	41	0	41	0	41	0
E 3.05.99.99.999	recuperi e rimborsi diversi	0	1	1	0	0	0	0	0	0	0
	TOTALE TITOLO I	1.303.179	698	1.303.877	41	41	0	41	0	1.303.179	695
	TITOLO II - ENTRATE IN CONTO CAPITALE										
	Alienazione di immobili e diritti reali										
	Alienazione di immobilizzazioni										
	Realizzo di valori mobiliari										
	Riscossione di crediti										
	Trasferimenti dello Stato										
	Trasferimenti della Regione										
	Trasferimenti da Comuni e Province										
	Trasferimenti da altri enti del settore										
	Assunzione di mutui										
	Assunzione di altri debiti finanziari										
	Emissione di obbligazioni										
	TOTALE TITOLO II										
	TITOLO III - PARTITE DI GIRO										
E 9.02.01.02.001	Entrate aventi natura di partite di giro	8.828	1	8.828	180.000	87.778	45.000	180.000	0	96.828	45.000
	TOTALE TITOLO III	8.828	1	8.828	180.000	87.778	45.000	180.000	0	96.828	45.000
	Disavanzo avanzo finanziario			87.555							
	Fondo iniziale di cassa									355.557	
	TOTALE GENERALE	1.312.008	699	1.351.579	180.041	87.819	45.000	180.041	0	1.755.564	45.695

91

USCITE

Capitolo		SOMME IMPEGNATE			RESIDUI					CASSA	Residui
codice	descrizione	Pagate	Rimaste da pagare	Totali Accertam.	Iniziali	Pagati	Rimasti da pagare	Totali	VARIAZ. in+/in-		totali fine sercizio
IV LIVELLO	UPB 1 - TITOLO I - USCITE CORRENTI										
U.1.03.02.01.000	Uscite per organi dell'ente	43.386	0	43.386	0	0	0	0	0	43.386	0
U.1.01.01.01.000	Oneri per il personale in attività di	279.353	0	279.353	0	0	0	0	0	279.353	0
U.1.01.01.02.000	Altre spese per il personale	190.196	31.021	151.218	206.835	11.296	0	11.296	-195.539	131.492	31.021
U.1.02.01.01.000	Imposte e tasse a carico dell'Ente	30.150	4.137	34.286	4.162	4.162	0	4.162	0	34.312	4.137
U.1.02.01.99.000	Somme da riduzioni di spesa	25.102	0	25.102	0	0	0	0	0	25.102	0
U.1.03.01.02.000	Acquisti di beni e servizi	30.646	0	30.646	0	0	0	0	0	30.646	0
U.1.03.02.03.003	Rappresentanza servizi e trasferta	14.881	0	14.881	0	0	0	0	0	14.881	0
U.1.03.02.04.000	Acquisto e addestrament.pers.Ente	320	0	320	0	0	0	0	0	320	0
U.1.03.02.05.000	Utenze e canoni	24.807	4.193	29.000	13.924	13.924	0	13.924	0	38.731	4.193
U.1.03.02.07.000	Utilizzo beni di terzi	26.430	0	26.430	0	0	0	0	0	26.430	0
U.1.03.02.13.000	Servizi ausiliari per il funzionamento dell'Ente	14.244	0	14.244	0	0	0	0	0	14.244	0
U.1.03.02.99.000	Altri servizi	0	0	0	1.015	1.015	0	1.015	0	1.015	0
U.1.10.01.01.000	Fondo di riserva	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
U.1.10.04.99.000	Premi di assicurazione	6.771	0	6.771	0	0	0	0	0	6.771	0
U.1.10.99.99.000	Altre spese correnti n.a.c.	455.574	83.939	539.513	94.303	94.303	0	94.303	0	479.878	83.939
	TOTALE TITOLO I	1.071.860	123.290	1.195.150	320.239	54.700	0	54.700	-195.539	1.186.560	123.290
	UPB 1. - TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE										
U.2. 02.01.06.000	Macchine per ufficio	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
U.2.05.99.99.999	Altre spese in c/capitale n.a.c.	80.735	69.265	150.000	98.049	97.966	83	98.049	0	178.701	69.348
	TOTALE TITOLO II	80.735	69.265	150.000	98.049	97.966	83	98.049	0	178.701	69.348
	UPB 1 - TITOLO III PARTITE DI GIRO										
U.7.02.01.01.000	Uscite aventi natura di partite di giro	6.730	0	6.730	0	0	0	0	0	6.730	0
	TOTALE TITOLO III	6.730	0	6.730	0	0	0	0	0	6.730	0
	Avanzo/Disavanzo finanziario			0						446.335	
	TOTALE GENERALE USCITE	1.159.325	192.554	1.351.879	348.289	152.666	83	152.749	-195.539	1.758.326	192.637

92

2) SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

Avanzo di cassa all'inizio dell'esercizio			€	356.687
Riscossione residui e competenze	€	1.401.638		
Pagamenti residui e competenze	€	1.311.991	€	89.647
Avanzo di cassa alla fine dell'esercizio			€	446.334
Residui attivi	€	42.995		
Residui passivi	€	192.637	€	- 149.642
Avanzo di amministrazione al 31.12.2016			€	296.692

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA	
FONDO CASSA	**356.687,00**
RISCOSSIONI IN C/ COMPETENZA	1.313.899,00
RISCOSSSIONI IN C/RESIDUI	87.739,00
PAGAMENTI IN C/COMPETENZA	1.159.325,00
PAGAMENTI IN C/ RESIDUI	152.666,00
CONSISTENZA CASSA FINE ESERCIZIO	**446.334,00**
RESIDUI ATTIVI ESERCIZI PRECEDENTI	42.300,00
RESIDUI ATTIVI DELL'ESERCIZIO	695,00
RESIDUI PASSIVI ESERCIZI PRECEDENTI	83,00
RESIDUI PASSIVI DELL'ESERCIZIO	192.554,00
AVANZO AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2016	**296.692,00**
- PARTE VINCOLATA	
fondo per TFR	**195.539,00**
- PARTE DISPONIBILE	**101.153,00**

3) SITUAZIONE PATRIMONIALE

Attivo	€	2.636.026
Passivo	€	1.681.505
Patrimonio netto	€	954.521

93

4) CONTO ECONOMICO

Valore della produzione	€	1.295.486
Costi della produzione	€	1.311.692
Proventi e oneri finanziari	€	41
Proventi e oneri straordinari	€	0
Disavanzo economico	€	16.165

Il Collegio dei Revisori ha verificato che:

1) la gestione ha registrato l'applicazione dell'avanzo di amministrazione 2015 di € 138.438 ed evidenzia nel Rendiconto finanziario un disavanzo di competenza di € 37.285.

La gestione di cassa, rispetto alle previsioni, presenta scostamenti in meno nelle entrate di € 29.163 dati dalla sommatoria di € 11.760 in più nelle entrate correnti e € 40.923 in meno nelle partite di giro mentre gli scostamenti in meno nelle uscite di € 475.497 afferiscono per € 400.334 alle spese correnti, per € 74.348 alle spese in conto capitale e per € 816 a partite di giro;

2) la situazione patrimoniale, per effetto del disavanzo economico di € 16.165, presenta un decremento di pari importo del patrimonio netto che, al 31.12.2016, ammonta ad Euro 954.521 rispetto a quello esistente all'01.01.2016 di € 970.686;

3) il disavanzo di € 16.165 del conto economico è determinato dalla differenza tra il valore della produzione ed i costi della produzione, più i proventi finanziari;

4) la situazione amministrativa al 31 dicembre 2016 espone un avanzo di amministrazione di € 296.692 rispetto ad € 138.438 del precedente

Buffetti 4211N (a)

94

esercizio, che trova analitica ragione nella somma algebrica fra il disavanzo finanziario di competenza di € 37.285 e la variazione positiva registrata nei residui passivi di € 195.539 (v. determina dirigenziale n. 2 del 6 aprile 2017).

La differenza fra le riscossioni e i pagamenti effettuati nel corso dell'esercizio, tenuto conto della disponibilità di cassa all'01.01.2016 di € 356.687, evidenzia un avanzo di cassa al 31.12.2016 di € 446.335 depositato presso la Banca Popolare di Milano Ag. 10 Tesoriera del Consorzio IBAN IT47L0558401600000000000039.

inoltre precisa:

- le voci indicate nel Rendiconto generale sono conformi alle risultanze della contabilità regolarmente tenuta e riflettono anche le riduzioni conseguenti all'applicazione della normativa sul contenimento della spesa;
- lo stato patrimoniale ed il conto economico sono stati compilati in osservanza delle norme vigenti;
- come previsto dalla normativa vigente le risultanze di bilancio sono state arrotondate per eccesso pertanto alcuni importi risultano difformi;
- la relazione illustrativa sulla gestione è congrua con i dati del conto consuntivo;
- i residui attivi e passivi riaccertati con verbale n. 487/2017 del 19 gennaio 2017 risultano modificati dalla determina dirigenziale n. 2 del 6 aprile 2017 che scorpora dai Residui Passivi la quota TFR dipendenti parastato e la vincola all'avanzo di amministrazione.

95

La situazione dei residui alla fine dell'esercizio risulta pertanto la seguente:

TABELLA DI ACCERTAMENTO DEI RESIDUI ATTIVI		
CAP.	**DESCRIZIONE**	**IMPORTO €**
2	Affitto terreni	695
6	Rimborso di somme pagate per c/terzi	42.300
	Totale residui €	**42.995**

TABELLA DI ACCERTAMENTO DEI RESIDUI PASSIVI		
CAP.	**DESCRIZIONE**	**IMPORTO €**
6	Contributi obbligatori per il personale	10.139
7	Spese per il personale	882
8	Contributi per indennità di servizio	20.000
9	Irap	4.137
32	Telefonia fissa	1.911
33	Telefonia mobile	754
34	Spese per energia	1.092
35	Spese di condominio	437
45	Altre spese correnti n.a.c.	83.939
50	Altre spese in c/capitale n.a.c.	69.347
	Totale residui €	**192.637**

- le quote di ammortamento sono state calcolate con i coefficienti previsti dal D.M. 31.12.1988 per i beni entrati in funzione dall'01/01/89 e dal D.M. 29/10/1974 per i beni entrati in funzione fino al 31/12/88;
- la partecipazione nella Società Immobiliare di via Santa